



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO
Città Metropolitana di Roma Capitale
Settore Ambiente

P.zza Vittorio Emanuele III, 1-CAP 00069
c.c.p. 50899004 - C.F. 80189850581 - P. Iva 02132401007
Tel. 069991207
Pec: protocollo.trevignanoromano@legalmail.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE, TRATTAMENTO
LARVICIDA DELLE ZANZARE, TRATTAMENTO ADULTICIDA DELLE ZANZARE
ADULTE, DISINFESTAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI COMUNALI E
INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA.**

Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023 tramite RdO – MePA

ART. 1

Oggetto del servizio

1. Formano oggetto del presente affidamento, da esperire ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. 36/2023 tramite RdO – MePA, tutte le prestazioni d'opera, nonché i prodotti, materiali, i mezzi e le attrezzature necessari, per eseguire i lavori di derattizzazione, deblattizzazione, trattamento larvicida delle zanzare, trattamento adulticida delle zanzare adulte, disinfestazione degli immobili ed aree di proprietà del Comune di Trevignano Romano e informazione alla cittadinanza.
2. L'obiettivo principale è di mantenere e migliorare ad un livello soddisfacente la salubrità e la qualità dell'ambiente di vita dei cittadini, riducendo disagi che gli agenti infestanti causano, cercando al contempo di salvaguardare gli equilibri ambientali ed ecologici del territorio.
3. Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito descritto:
 - interventi ordinari programmati;
 - interventi a richiesta;
 - interventi straordinari.

ART. 2

Caratteristiche tecniche e modalità di esecuzione degli interventi

INTERVENTI PROGRAMMATI E A RICHIESTA

Le caratteristiche tecniche e le modalità degli interventi raggruppati per tipologia sono di seguito elencati:

A – DERATTIZZAZIONE

Interventi ordinari:

1. Gli interventi di derattizzazione sono mirati a contenere la proliferazione delle popolazioni di roditori in **n. 73 siti** con erogatori già presenti sul territorio comunale indicati nell'**ALLEGATO A**; la ditta affidataria entro 10 (dieci) giorni dall'avvio del servizio dovrà garantire la gestione degli erogatori esistenti mediante il controllo, la pulizia e la sostituzione dell'esca, a cadenza fissa, programmando **n. 8 interventi** l'anno in tutti i siti.
2. La programmazione degli interventi dovrà essere concordata con il RUP.

Interventi a richiesta:

3. Entro il mese successivo alla data di avvio del servizio la ditta affidataria dovrà portare a termine uno studio dell'intero territorio comunale, al fine di identificare **eventuali altre aree a rischio di infestazione murina**, per ciascuna delle quali dovrà essere fornita una breve relazione descrittiva (es. presenza di fossati o di fogne a cielo aperto, stabili o parti di esse in stato di abbandono, presenza di volatili o di allevamenti domestici, cumuli di rifiuti, ecc.).
4. L'Ufficio Ambiente potrà segnalare anche "**aree di avvistamento**" in siti non compresi tra quelli di cui ai precedenti punti 1 e 2; in tali zone, la ditta affidataria dovrà installare a richiesta:
 - uno o più erogatori che andranno controllati secondo un programma da stabilire con il RUP e che andranno mantenuti fino a quando la lettura degli stessi non darà esito negativo;
 - esche rodenticide formulate appositamente per essere posizionate in ambienti ad alta umidità, costituite da blocchi di paraffinica variamente aromatizzati e forati per permettere il fissaggio, mediante supporto metallico, alle griglie dei tombini, in modo da essere sospesi a circa 15 cm dal fondo per evitare il contatto.
5. L'Ufficio Ambiente potrà prevedere **interventi a richiesta**, in forma scritta, a seguito dello studio di cui al punto 2 o delle segnalazioni pervenute di cui al punto 4; in tal caso la ditta affidataria dovrà provvedere al posizionamento di **nuovi erogatori di esche** o posizionare esche rodenticide nei tombini, oltre ai 73 siti esistenti di cui al punto 1, elevabili ad un massimo di 120 per l'intera durata dell'appalto.
6. Il posizionamento di nuove postazioni per gli erogatori, prescelte all'interno di ogni altra area a

rischio oltre quelle esistenti, da concordare con il RUP, dovranno essere in numero sufficiente in funzione dell'estensione e delle peculiarità dell'habitat e comunque, una volta individuate, dovranno essere tracciate e descritte in modo dettagliato.

Caratteristiche tecniche e modalità di esecuzione

7. Una postazione/erogatore di esca che presenti per almeno n. 3 (tre) controlli le esche non consumate potrà essere rimossa e ricollocata in altra sede.
8. In tutte le aree ove il consumo delle esche negli erogatori risulterà molto elevato la ditta affidataria dovrà effettuare **interventi mirati** di derattizzazione, sempre per mezzo di erogatori di esche.
9. Per ognuno degli interventi descritti la ditta affidataria dovrà inviare all'Ufficio Ambiente un **report** contenente le seguenti informazioni:
 - identificazione della postazione con codice alfanumerico;
 - numero e nominativo operatori coinvolti;
 - tipo di erogatore;
 - tipo e quantità di formulato;
 - classe di consumo (individuare almeno 3 classi: nessuna, bassa e alta attività);
 - specie infestante (se determinabile in seguito a cattura, tipologia delle feci, preferenza alimentari);
 - ogni informazione utile alla valutazione dello stato dell'habitat e del livello di popolazione, compresa l'indicazione di eventuali migliorie necessarie per la bonifica dell'ambiente.
10. Gli interventi previsti nelle scuole e negli altri stabili comunali dovranno prevedere anche il trattamento di eventuali fori o crepe con idonei repellenti reperibili in commercio.
11. Tutte le postazioni esistenti, così come le aree dove saranno installati i nuovi erogatori, o effettuati posizionamenti delle esche nei tombini/caditoie, dovranno essere segnalate per mezzo di **tabelle o etichette adesive**, ove andranno indicati i dati dell'azienda, la data dell'effettuazione dell'intervento, il contenuto dell'erogatore e gli antidoti specifici, un numero di telefono di pronta reperibilità delle informazioni, attivo 24 ore su 24.
12. Ogni stazione di esca (posizionata negli erogatori o nei tombini/caditoie) dovrà essere oggetto di marcatura elettronica e il segnale di registrazione (tramite GPS) dovrà pervenire all'Ufficio Ambiente al termine dei trattamenti giornalieri.
13. Gli erogatori dovranno essere idonei a mantenere le esche in buone condizioni di appetibilità ed essere conformati in modo che non sia possibile la fuoriuscita delle stesse, né siano accessibili ad animali diversi dai roditori; dovranno, altresì, essere costituiti da materiale idoneo a resistere alle condizioni ambientali del sito d'installazione.
14. Il servizio di derattizzazione dovrà prevedere anche la ricerca di eventuali carcasse, che dovranno essere raccolte ed avviate allo smaltimento nel rispetto della normativa vigente per evitare il pericolo associato all'avvelenamento secondario di rapaci ed altri predatori, frequentemente avvistati lungo le strade alla ricerca di cibo.
15. Tutti i trattamenti sin qui descritti dovranno essere eseguiti secondo la normativa vigente e le buone pratiche in materia di derattizzazione in ambito civile, in particolare, nel rispetto delle misure di mitigazione dei rischi descritte nelle etichette dei rodenticidi a base di principi attivi anticoagulanti per uso professionale e nel rispetto delle indicazioni descritte nel testo redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità *“Uso dei rodenticidi anticoagulanti in Italia, misure di mitigazione del rischio e norme di buona pratica”* e delle Ordinanze del Ministero della Salute *“Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati”* (G.U. Serie Generale, n. 198 del 25 agosto 2023).
16. Qualsiasi deroga al disposto del presente articolo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Settore Ambiente.

B – DEBLATTIZZAZIONE

Interventi a richiesta:

1. Gli interventi di deblattizzazione saranno eseguiti a richiesta, con un numero massimo di **n. 2 interventi l'anno**.
2. La ditta affidataria, entro il mese successivo alla data di avvio del servizio, dovrà comunque

eseguire un monitoraggio annuale nelle scuole e negli edifici di cui all'ALLEGATO C, di concerto con il RUP e ove occorre provvedere alla collocazione di idonee trappole che permettano di rilevare specie e grado di infestazione.

3. Tutti gli interventi di deblattizzazione **da eseguire su richiesta** sul territorio comunale consisteranno nell'applicazione di idonei erogatori con prodotto deblattizzante.
3. Per ogni servizio di deblattizzazione la ditta affidataria dovrà inviare, entro le 12 ore successive ad ogni intervento, un **report** all'Ufficio Ambiente con individuazione dell'area trattata e tipologia dell'intervento.

C - TRATTAMENTO LARVICIDA DELLE ZANZARE

Interventi ordinari

Gli interventi larvicidi dovranno essere articolati in modo da garantir il massimo contenimento della popolazione larvale sia dell'*Aedes albopictus* (zanzara tigre) che delle zanzare autoctone appartenenti al genere *Culex Pipiens* (zanzara comune).

1. Il servizio dovrà essere effettuato nei tombini/caditoie/bocche di lupo/griglie, presenti sulle vie/piazze di cui all'ALLEGATO B, per un totale di circa n. 200 siti, per **n. 5 interventi l'anno**, da eseguire di giorno, nel periodo compreso tra marzo e giugno.
2. Il calendario degli interventi da eseguire nel periodo sopra indicato verrà programmato previo accordo con il RUP, che potrà stabilire la modifica o la sospensione degli interventi qualora le condizioni meteorologiche o le caratteristiche del prodotto utilizzato non consentano una perfetta esecuzione del servizio.
3. Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante erogatori per la distribuzione di formulati larvicidi tarati in funzione del prodotto da applicare e alla quantità da distribuire, collegati alla strumentazione GPS; gli erogatori dovranno essere periodicamente calibrati.
4. L'operatore, nell'esecuzione del servizio, dovrà assicurarsi del raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite, con particolare attenzione nel trattamento delle "bocche di lupo".
5. La ditta affidataria potrà eseguire i trattamenti larvicidi mediante impiego di formulati contenenti prodotti autorizzati dal Ministero della Salute a base di "*bacillus thuringiensis varietà israelensis*" (*B.t.i.*). Al fine di massimizzare l'efficacia del trattamento, la ditta affidataria potrà utilizzare, qualora ritenuto necessario, formulati misti, da concordare con il RUP.
6. Entro il giorno successivo all'esecuzione dei singoli interventi larvicidi la ditta affidataria dovrà inviare all'Ufficio Ambiente un **report** nel quale dovrà essere dettagliato:
 - numero di ciclo di intervento;
 - data di esecuzione del trattamento;
 - prodotti impiegati e loro quantità;
 - modalità di applicazione;
 - numero di operatori coinvolti;
 - tempo complessivo impiegato;
 - osservazioni varie (es. stato dei luoghi, eventuali problematiche del servizio, lamentele dei cittadini).

D - TRATTAMENTO ADULTICIDA DELLE ZANZARE

Interventi a richiesta

1. I trattamenti per il controllo delle zanzare adulte dovranno essere eseguiti dalla ditta affidataria **a richiesta** mediante l'utilizzo di attrezzature idonee e minimizzare la deriva aerea delle soluzioni utilizzate, per **n. 5 trattamenti l'anno**, temporalmente distanziati tra loro di circa 20 giorni, nel periodo compreso fra marzo e giugno.
2. I trattamenti dovranno essere richiesti in forma scritta dal RUP, il quale redigerà, in accordo con la ditta affidataria, un calendario degli interventi; lo stesso RUP potrà stabilire la modifica o la sospensione degli interventi qualora le condizioni meteorologiche o le caratteristiche del prodotto

utilizzato non consentano una perfetta esecuzione del servizio.

3. In caso di pioggia o in caso venga rilevata una scarsa efficacia del primo trattamento dovrà essere effettuata una replica.
4. I trattamenti adulticidi dovranno essere eseguiti secondo le buone pratiche in materia di disinfestazione in linea con la normativa europea, nazionale e regionale vigente, oltre che alle linee guida e rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità.
5. L'etichetta dei formulati insetticidi utilizzati dovrà inoltre prevedere la specifica dell'impiego sulla vegetazione.
6. La scelta delle attrezzature impiegata per la distribuzione dei prodotti deve essere tale da evitare la deriva del prodotto, con particolare attenzione alle strade confinanti con civili abitazione.
7. La ditta affidataria potrà eseguire i trattamenti adulticidi mediante impiego di formulati contenenti prodotti a base di piretroidi di prima generazione sinergizzati o miscele di molecole di prima e seconda generazione (ad esempio fenotrina), veicolate in formulati senza solventi, registrati come Presidio Medico Chirurgici per la lotta all'esterno delle zanzare in ambito civile. Non sono ammessi formulati la cui composizione preveda la presenza di sostanze ad azione coformulante per le quali sia riconosciuta in etichetta la capacità di provocare lesioni alla pelle, agli occhi e/o alle vie respiratorie.
8. I trattamenti dovranno essere effettuati mediante distribuzione dei prodotti con atomizzatore o nebulizzatore puntato verso l'alto, con automezzo idoneo che proceda a 5-10 km/h, con particolato a volume basso (goccioline intorno a 50 micron di diametro) e dovranno coprire tutta l'area interessata.
9. Nelle aree sottoposte a trattamento, a ditta affidataria dovrà essere installare, con almeno 5 gg. lavorativi di anticipo, idonea segnaletica indicante la data dell'intervento; gli avvisi dovranno essere di colore appariscente, in materiale impermeabile e ad alta resistenza ai raggi U.V. e riportare le informazioni realtive a:
 - data e modalità di intervento con indicazione del principio attivo;
 - eventuali precauzioni da assumere;
 - estremi della ditta affidataria in quanto responsabile dell'intervento con indicazioni del recapito telefonico;
 - numeri di emergenza da contattare in caso di necessità.
10. I trattamenti adulticidi dovranno essere eseguiti in fasce orarie compatibili con la assenza delle persone; per esempio, interventi in aree aperte come strade dalle 02:00 – 06:00, mentre nelle aree recintate (es. parchi, giardini) dovranno essere concordati con il RUP;
11. La ditta affidataria dovrà inoltre effettuare n. 2 monitoraggi l'anno mediante la realizzazione di una rete di ovitrappole nelle zone ritenute a maggior rischio; la collocazione della rete, i materiali necessari, la sorveglianza, nonché l'asporto dei materiali resta a carico della ditta affidataria.
12. Per la realizzazione della rete ci si riferisce al Rapporto ISTISAN 96/4 e s.m.i..
13. Eventuali sistemi di valutazione della dinamica di popolazione alternativi potranno essere proposti e valutati dal Committente, senza ulteriori oneri.

E - DISINFESTAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI COMUNALI ED EDIFICI PUBBLICI

Interventi ordinari

1. Gli interventi di disinfestazione/disinfezione dei locali scolastici e degli edifici pubblici elencati nell'**ALLEGATO C** dovranno essere eseguiti dalla ditta affidataria in numero pari a **n. 2 interventi all'anno**.
2. Gli interventi dovranno essere eseguiti durante e nei seguenti periodi:
 - durante la chiusura delle scuole, in occasione delle vacanze estive, di quelle natalizie, previo accordo con il RUP.
 - previo accordo con il RUP negli altri edifici pubblici.
3. Gli interventi di disinfestazione dovranno essere eseguiti:
 - con nebulizzazione di sostanze in sospensione acquosa sulle aree esterne (pareti degli edifici, prati e piante);
 - con nebulizzazione in sospensione acquosa con sostanze totalmente prive di residualità.

all'interno degli edifici.

4. I suddetti interventi dovranno essere effettuati in base alle disposizioni di procedure in luoghi sensibili, con l'utilizzo di prodotti regolarmente registrati e autorizzati dal Ministero della Sanità per gli usi consentiti, catalogati come Presidi Medico Chirurgici.
5. I luoghi degli interventi dovranno essere inibiti per 48 ore al transito e alla sosta delle persone.
6. Alla fine di ogni intervento dovrà essere presentata all'Ufficio Ambiente **un report** dettagliato degli interventi svolti e dei prodotti utilizzati.

ART. 3

Caratteristiche tecniche e modalità di espletamento del servizio

INTERVENTI A SPOT E STRAORDINARI

1. L'Ufficio Ambiente potrà segnalare **n. 5 richieste in emergenza**, per infestazione di imenotteri (calabroni), vespe, blatte, pulci, pidocchi, zecche e comunque contro ogni ordine di insetti che possa generare problematiche di tipo igienico-sanitario.
2. Gli interventi straordinari dovranno essere espletati seguendo le direttive di protocolli prestabiliti e approvati, in condizioni tali da garantire l'incolumità dei cittadini.
3. Per tutte le richieste di intervento straordinario dovrà essere garantito un servizio di reperibilità.
4. Ulteriori interventi di derattizzazione, deblattizzazione, trattamento larvicida, trattamento adulticida disinfestazione dei locali scolastici, da effettuarsi nel caso di fenomeni di infestazione eccezionale, ovvero non derivanti da omissioni della ditta affidataria nella conduzione del servizio, ma da cause di forza maggiore rilevate dall'Ufficio Ambiente saranno considerati interventi straordinari che verranno liquidati sulla base di apposito preventivo presentato dalla ditta affidataria ed approvato dall'Ufficio Ambiente prima dell'esecuzione del lavoro.

ART. 4

Informazione alla cittadinanza

1. La ditta affidataria dovrà inoltre farsi carico degli oneri economici ed organizzativi relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva sul servizio ai cittadini, alle segreterie/direzioni delle scuole e degli immobili comunali, agli Enti ed agli organismi diversi interessati.
2. La ditta affidataria dovrà informare opportunamente l'Ufficio Ambiente, nonché i responsabili degli immobili comunali interessati dagli interventi e segnalare i tempi dell'attività di disinfestazione (anche nei parchi, giardini, viali alberati ed in tutti i luoghi pubblici frequentati), tramite l'esposizione di appositi **cartelli segnaletici** recanti l'indicazione come da esempio: **“COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO - SETTORE AMBIENTE - IN CORSO ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE ZANZARE”** con segnalazione agli utenti delle seguenti informazioni:
 - dati dell'azienda;
 - ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi;
 - date di inizio e fine delle operazioni;
 - principi attivi utilizzati;
 - cautele da osservare a tutela di persone e animali;
 - schede di sicurezza per i primi interventi di pronto soccorso alle persone e agli animali domestici;
 - modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della ditta per eventuali interventi di soccorso;
 - numero di telefono di pronta reperibilità delle informazioni, attivo 24 ore su 24.
3. La ditta dovrà, inoltre, segnalare la presenza dei propri operatori in attività di disinfestazione apponendo sui propri mezzi la dicitura: **ES.: “APPALTO PER IL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DEL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO”**.
4. È richiesto alla ditta di fornire relazione dettagliata circa richieste di informazioni da parte dei cittadini su problematiche specifiche (es. informazioni su particolari animali avvistati come cimici o rettili) entro 72 ore solari dalla richiesta.

ART. 5

Monitoraggio e controllo

1. Le informazioni relative ad ogni intervento relativo agli artt. 2 e 3 dovranno essere annotate mediante l'ausilio di un software gestionale con sistema di localizzazione satellitare GPS (Global Positioning System) o equipollente.
2. Per consentire il controllo da parte della ditta affidataria degli interventi eseguiti e delle relative informazioni dovranno essere fornite all'Ufficio Ambiente le credenziali d'accesso al software gestionale.
3. Le informazioni che devono essere annotate nel software gestionale entro 24 ore dall'esecuzione dell'intervento sono:
 - la descrizione di ambienti e luoghi sottoposti agli interventi;
 - l'indicazione esatta dei prodotti utilizzati;
 - le date di inizio e fine delle operazioni;
 - l'eventuale foto attestante l'avvenuta esecuzione dell'intervento qualora non venga acquisita la firma del responsabile del sito.
4. Qualora i luoghi e le aree oggetto degli interventi siano gestiti e/o custoditi da un responsabile, a conclusione di ogni singolo intervento dovrà essere acquisita la firma per esteso e leggibile del responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento.
5. Nel caso agli operatori fosse impedita la disinfestazione dei siti da trattare, il Responsabile della ditta affidataria è tenuto a fornire attestazione a firma per esteso e leggibile del responsabile del sito in questione comprovante i motivi particolari che hanno impedito le operazioni; nello specifico, gli interventi eseguiti presso le camerette, caditoie e bocche di lupo durante i trattamenti di dezanarizzazione larvicida e di derattizzazione, dovranno essere facilmente individuabili sul software gestionale.
6. È richiesta prioritariamente la marcatura elettronica dei trattamenti, secondo le seguenti specifiche: l'affidatario al termine di ogni intervento dovrà trasmettere l'elenco camerette, caditoie e bocche di lupo trattati, la cui posizione dovrà essere georeferenziata possibilmente tramite un sistema di localizzazione satellitare GPS (Global Positioning System) o equipollente, per il rilevamento del posizionamento in continuo e che fornisca all'Ufficio Ambiente, i tracciati in formato digitale importabili su Sistemi Geografici informativi con indicati data, ora, via, coordinate ed eventuali impedimenti all'esecuzione.
7. La strumentazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a ± 2 metri, misurati in campo aperto, che indichi il momento del trattamento, al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche.
8. L'attrezzatura deve essere collegata alla strumentazione GPS in modo da provvedere simultaneamente al trattamento e alla marcatura.
9. Esclusivamente in casi eccezionali e debitamente giustificati, come ad esempio problemi tecnici non preventivabili che non rendessero possibile eseguire la marcatura elettronica, la stessa potrà essere effettuata graficamente, trattando i manufatti con apposita colorazione da comunicare prontamente all'Ufficio Ambiente.
10. Eventuali caditoie rotte non dovranno essere trattate per evitare il rischio di esporre l'utenza a contatto con prodotti utilizzati per i servizi in argomento; le stesse dovranno essere segnalate all'Ufficio Ambiente.
11. La ditta affidataria dovrà svolgere i servizi di disinfestazione con diligenza professionale necessaria e l'Amministrazione effettuerà gli opportuni controlli, avvalendosi dell'Ufficio Ambiente, dal quale la ditta affidataria dipenderà per tutte le disposizioni inerenti ai servizi oggetto dell'affidamento e, nell'eventualità, anche di organismi, enti o incaricati esterni.
12. Per i controlli di competenza, gli operatori incaricati dall'Ufficio Ambiente, a propria discrezione, effettueranno sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la ditta affidataria è tenuta a produrre entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo.
13. In caso di rilevamento di mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi il RUP applicherà

le penali previste di cui all'art. 21 del presente capitolato.

ART. 6

Prodotti e attrezzature

1. La ditta affidataria dovrà provvedere al servizio oggetto del presente capitolato utilizzando i materiali, i prodotti, le attrezzature e i mezzi ivi indicati; la ditta potrà proporre soluzioni alternative che riterrà utili allo scopo, da concordare con il RUP.
2. La ditta affidataria all'atto della comunicazione di affidamento dovrà presentare un elenco completo sia dei prodotti che delle attrezzature, macchinari o altro mezzo impiegati nell'espletamento del servizio e le relative schede di sicurezza.
3. Tutti i prodotti, il materiale, i mezzi e le attrezzature per l'espletamento dei servizi descritti nel presente CSA sono a totale carico della ditta affidataria.
4. I prodotti da usare per le diverse tipologie di trattamento di cui agli artt. 2 e 3 dovranno essere idonei a programmi di disinfestazione integrata e mirata, dovranno essere preferibilmente di tipo biologico ed in ogni caso prodotti regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, ovvero in tutto conformi alla normativa igienico-sanitaria vigente nel periodo di durata dell'appalto, compresi perciò gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore nello stesso periodo.
5. **Sarà a carico della ditta richiedere autorizzazione alla ASL competente di zona per i prodotti utilizzati consegnando una copia delle relative schede tecniche al RUP.**
6. Per il trattamento sul verde saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali. Nello specifico i prodotti utilizzati non dovranno essere applicati nei pressi delle aree con presenza di arnie (apicoltori presenti sul territorio) e su essenze vegetali e prative in fioritura, con particolare riferimento ai tigli. Tali precauzioni sono necessarie per prevenire, quanto possibile, la moria di insetti non bersaglio, soprattutto di api, a causa dei prodotti utilizzati per la disinfestazione adulticida delle zanzare.
7. La diluizione dei formulati non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato dalla scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e dovrà essere conforme a quanto specificato e alla scheda del produttore. Ogni diluizione non prevista dalla scheda tecnica del prodotto non sarà ammessa.
8. La ditta affidataria, nell'espletamento dei servizi dovrà garantire l'impiego di mezzi e personale idoneo, dotati di tutti i sistemi protettivi in relazione al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza.
9. È fatto divieto all'Appaltatore di utilizzare per le sue attrezzature e prodotti, specie se tossici od infiammabili, i locali siti nelle strutture pubbliche del territorio comunale ad uso magazzino.

ART. 7

Carattere del servizio - Esecuzione d'ufficio

1. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio di utilità pubblica e non può essere per nessuna ragione sospeso od abbandonato, salvo nei casi di forza maggiore (calamità naturali, provvedimenti di polizia ecc.).
2. In caso di arbitrario abbandono o sospensione anche parziale, l'Amministrazione potrà sostituirsi alla ditta affidataria ponendo a carico di quest'ultima il relativo onere e tutte le spese conseguenti. Parimenti l'Amministrazione potrà sostituirsi alla ditta affidataria ponendo a carico di quest'ultima il relativo onere e tutte le spese conseguenti, qualora l'Ufficio Ambiente riscontri deficienze nell'esecuzione dei lavori previsti dai precedenti artt. 2 e 3.

ART. 8

Responsabile del servizio della ditta affidataria

1. La ditta affidataria dovrà nominare obbligatoriamente il responsabile del servizio previsto dalla normativa vigente che dovrà avere almeno 5 anni di esperienza in servizi della stessa natura

dell'appalto.

2. Il suddetto Responsabile del Servizio sarà il referente unico dell'Amministrazione Comunale per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed operative del servizio e farà riferimento al RUP e al personale dell'Ufficio Ambiente.
3. Il Responsabile del Servizio della ditta dovrà:
 - essere dotato di sistema di reperibilità dal lunedì alla domenica (orario 8-20) che deve essere comunicato all'Ufficio Ambiente contestualmente dall'avvio del servizio;
 - seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio per conto della ditta;
 - essere responsabile del controllo della effettiva esecuzione dei trattamenti;
 - redigere e consegnare al termine del semestre una relazione tecnica riassuntiva e conclusiva dei lavori svolti, evidenziando le problematiche insorte nel corso dei lavori ed i punti critici accertati durante l'iter lavorativo, indicando eventuali proposte operative.

ART. 9

Personale

1. Il personale addetto all'espletamento dei servizi di cui agli artt. 2 e 3 dipenderà ad ogni effetto dalla ditta affidataria.
2. Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà indossare gli abiti da lavoro muniti di contrassegno della ditta affidataria.
3. La ditta affidataria è direttamente responsabile del proprio personale, della sua disciplina nello svolgimento dei compiti, dei rapporti con i custodi e/o gli addetti delle strutture pubbliche ed in generale con i cittadini.
4. La ditta affidataria ha l'obbligo di dirigere il suo personale in modo tale che non possano crearsi appunti di sorta sul comportamento dello stesso, in quanto azioni scorrette potrebbero ledere l'immagine della Amministrazione.

ART. 10

Durata del servizio

5. Il contratto sottoscritto con la ditta affidataria coprirà il periodo di n. 3 anni a decorrere dalla data di stipula.

ART. 11

Costo del servizio

1. Il costo complessivo del servizio comprende il costo degli interventi ordinari e degli interventi a richiesta per un importo pari a € **45.481,85**, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione e dell'IVA, per il periodo di 3 anni, oltre la eventuale proroga tecnica di 6 mesi, e dovrà comprendere tutti gli interventi previsti dal presente capitolato.
2. La somma su indicata è comprensiva della manodopera, dei materiali, delle attrezzature, dei prodotti impiegati, di tutto ciò che occorre per l'adeguata informazione alla popolazione, nonché di quanto necessario a espletare il servizio in assoluta sicurezza per gli addetti e per la cittadinanza, per l'espletamento degli interventi ordinari e a richiesta.
3. Sono esclusi dal costo del servizio i costi relativi agli interventi a spot o straordinari previsti all'art. 3, per i quali la ditta affidataria dovrà fornire, sempre su richiesta scritta, apposito preventivo di spesa che dovrà essere accettato da parte dell'Ufficio Ambiente.

ART. 12

Pagamenti

1. Durante il corso del servizio saranno predisposti provvedimenti di liquidazione a seguito di fatture bimestrali, da emettere alle seguenti scadenze: 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31

ottobre, 31 dicembre.

2. I provvedimenti di liquidazione verranno emessi entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture, **previa verifica con esito positivo degli interventi effettuati**.
3. Si specifica che tutti gli **interventi a richiesta** previsti ai punti del presente CSA verranno liquidati esclusivamente a seguito di richiesta di esecuzione degli stessi in forma scritta da parte dell'Ufficio Ambiente.

ART. 13

Conoscenza delle norme di appalto

1. Con l'accettazione del presente capitolato, la ditta affidataria del servizio dichiara la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'affidamento e di tutte le condizioni locali.
2. La ditta affidataria dichiara inoltre, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità, di aver visionato i percorsi e di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme e le condizioni dell'affidamento.

ART. 14

Oneri ed obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

1. La ditta affidataria dovrà presentare idonea dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante attestante l'avvenuto espletamento delle direttive per i propri dipendenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. La ditta affidataria dovrà, inoltre, presentare copia della valutazione dei rischi con l'elenco del personale dipendente utilizzato per l'espletamento dell'appalto in oggetto.
3. Al fine di evitare rischi e danni biologici per la cittadinanza, la ditta affidataria dovrà presentare idonea dichiarazione che tutte le operazioni da svolgere non comportano danni a terzi, impegnandosi ad operare nel rispetto della sicurezza sia dei propri dipendenti che di terzi.
4. Ai fini della sicurezza, anche verso terzi, la ditta affidataria dovrà preventivamente comunicare all'Ufficio Ambiente tutti gli accorgimenti necessari da mettere in atto ai fini del coordinamento e della cooperazione per l'attuazione delle misure minime di prevenzione e protezione, previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 15

Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Affidataria del servizio

1. Sono a carico della ditta affidataria del servizio tutti gli oneri qui appresso indicati, che si intendono compensati nel prezzo dell'appalto:
 - a. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette al servizio e a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sulla ditta affidataria del servizio, con pieno sollievo tanto dell'Amministrazione Comunale quanto del personale da essa preposto alla direzione e alla sorveglianza;
 - b. le spese occorrenti per effettuare **la messa in sicurezza** delle zone interessate dagli interventi, in modo tale che, specie in aree frequentate da bambini e animali domestici, siano evitati avvelenamenti o danni biologici;
 - c. le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro **il transito** ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dal servizio;
 - d. il risarcimento di danni o il pagamento d'indennità a quei proprietari i cui immobili, autoveicoli o beni di qualunque natura siano in qualche modo stati danneggiati durante l'esecuzione del servizio;
 - e. le **occupazioni temporanee** per formazioni di cantieri ed in genere per tutti gli usi occorrenti alla ditta affidataria del servizio per l'esecuzione dello stesso;
 - f. le spese occorrenti per gli **allacciamenti idrici ed elettrici** e per i relativi consumi, per le

concessioni, i permessi, le autorizzazioni e per quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio;

- g. la fornitura, per tutta la durata del servizio, di strumenti, personale e mezzi d'opera per **tracciamenti, rilievi, misurazioni** e verifiche di qualsiasi genere;
 - h. la fornitura all'Ufficio Ambiente, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della **manodopera**;
 - i. l'accortezza di tener conto, nell'esecuzione del servizio, della situazione meteorologica;
 - j. il rispetto, nei confronti dei lavoratori delle varie categorie, delle **condizioni retributive** contenute nei contratti di lavoro vigenti, per la località ed il periodo stagionale cui si riferiscono i lavori;
 - k. ad adottare l'installazione di **segnalazioni atte a rendere sicuro il traffico veicolare e pedonale**, sia diurno che notturno, sulle strade interessate dal servizio, con relative spese e nel rispetto del Codice della Strada;
 - l. ad assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio
2. Qualora la ditta affidataria del servizio non adempia a tutti gli obblighi sopra elencati, l'Amministrazione Comunale sarà in diritto, previo avviso recapitato a mezzo PEC, e restando questo senza effetto entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alle spese necessarie, disponendo il dovuto pagamento a carico della ditta stessa. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte della ditta, essi saranno compiuti d'ufficio e l'Amministrazione Comunale si rimborserà della spesa sostenuta sugli acconti o sul saldo dovuti.

ART. 16

Autorizzazioni

1. Tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie all'esecuzione del servizio, comprese quelle per la circolazione di automezzi in spazi o percorsi riservati ad altri e l'accesso a spazi chiusi, o nel caso in cui si debba preventivamente informare le competenti autorità, devono essere chieste a totale cura e spese della ditta.
2. La ditta affidataria sarà autorizzata all'accesso alle strutture comunali custodite (es. scuole, campi sportivi, biblioteca, centro anziani), oggetto di interventi di disinfestazione, nel rispetto delle modalità e degli orari delle strutture stesse e previo accordo con il RUP.

ART. 17

Penali

3. La mancata esecuzione di tutto o di parte dei trattamenti a calendario e di quelli a spot e straordinari ordinati dal RUP costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e/o della risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà del Responsabile del Settore Ambiente applicare le penalità di seguito elencate:

1	Mancata trasmissione entro il mese successivo alla data di avvio del servizio della relazione descrittiva dello studio dell'intero territorio comunale al fine di identificare eventuali altre aree a rischio di infestazione murina (punto 3 dell'art. 2 del presente capitolato)	€ 250,00 a relazione
2	Mancata trasmissione del report degli interventi (punto 9 dell'art. 2 del presente capitolato)	€ 40,00 ad intervento
2	Mancata registrazione all'interno del software delle informazioni relative agli interventi (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 20,00 ad intervento

3	Mancata trasmissione entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo, del programma interventi del giorno lavorativo successivo, di eventuali variazioni ai programmi già comunicati e dell'orario operazioni (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 40,00 a programma
4	Mancata trasmissione entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo, del report interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione di mancati interventi programmati, motivo e data prevista per il recupero (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 40,00 a report
5	Ritardo nell'esecuzione di un intervento previsto dal calendario programmato e concordato preventivamente con il Responsabile del Procedimento (RUP) salvo modifiche motivate ed approvate dal Responsabile stesso per inadempienza all'ordine di servizio (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
6	Mancata o parziale esecuzione non motivata di un intervento ordinario (artt. 2 del presente capitolato)	€ 500,00 ad intervento
7	Ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento d'emergenza ordinato dal RUP sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
8	Mancata esecuzione non motivata di un intervento d'emergenza ordinato dal RUP sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 500,00 ad intervento
9	Mancata evidenziazione dei tombini e chiusini trattati qualora problemi tecnici non preventivabili non rendessero possibile eseguire la marcatura elettronica (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 25,00 per ogni tombino/chiusino
10	Mancata o non idonea esposizione degli appositi cartelli segnaletici di avviso alla cittadinanza, a scopo di sicurezza, secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 250,00 ad intervento
11	Ritardo nella consegna della relazione semestrale nella quale dovranno essere evidenziati, tra l'altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative da parte del Tecnico Responsabile della ditta (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 100,00 oltre i 30 giorni di ritardo
12	Non veridicità accertata del report interventi del giorno lavorativo precedente (artt. 2 - 3 del presente capitolato)	€ 500,00 a report
13	Non rispondenza delle diluizioni impiegate del prodotto rispetto a quanto prescritto nella rispettiva scheda tecnica (punto 6 capitolato)	€ 500,00 a contestazione

ART. 18

Stipula del contratto

1. L'affidamento del servizio avverrà mediante determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Trevignano Romano.
2. Il rapporto obbligatorio per l'Amministrazione Comunale di Trevignano Romano nascerà solo dopo la stipulazione del contratto, che potrà essere stipulato solo dopo l'affidamento e quindi solo a conclusione con esito positivo delle verifiche dei requisiti ex art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Prima della stipula la ditta affidataria dovrà produrre:
 - a. **Garanzia definitiva** ex art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni assunte dalla ditta affidataria. La suddetta garanzia cessa di avere effetto solo a seguito di verifica con esito positivo della regolare esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento.
 - b. **Polizza assicurativa RCT/RCO** con primario istituto del ramo assicurativo a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'affidamento, per qualsiasi danno che possa derivare al patrimonio dell'Amministrazione, ai suoi dipendenti, collaboratori nonché ai prestatori d'opera dipendenti dell'affidatario e a terzi, con massimali non inferiori ad € 1.500.000,00 per danni a ciascuna persona ed € 1.500.000,00 per danni a cose, con specifico riferimento al presente affidamento, da presentare anche sotto forma di appendice a polizza assicurativa già contratta dalla ditta affidataria.
4. La stipulazione del contratto avverrà tramite sottoscrizione in formato digitale del documento di stipula prodotto tramite il MePa., al quale va apposta marca da bollo del valore di € 16,00, con oneri.

ART. 19

Spese di contratto

5. Tutte le spese di contratto e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, saranno ad esclusivo carico della ditta affidataria.

ART. 20

Privacy

1. Ciascuna delle parti manterrà confidenziale e riservati tutti i documenti e le altre informazioni, sia tecniche che commerciali e di qualsivoglia altro genere, comunque relativi e afferenti alle attività oggetto del presente contratto e, salvo se obbligatoriamente tenuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, non rivelerà a Terzi o utilizzerà tali informazioni per scopi diversi da quelli necessari per adempiere i propri obblighi a fronte di questo contratto;
2. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, resta inteso che i dati relativi alle parti del contratto saranno dalle stesse utilizzati per gli adempimenti degli obblighi di legge relativi al rapporto contrattuale instaurato nonché per le necessità operative di corrispondenza.
3. In qualsiasi momento, per informazioni in merito e per far valere i propri diritti, come previsto dal D.Lgs n. 196/03, le parti potranno rivolgersi al titolare pro-tempore al suddetto trattamento dati presso la sede legale dell'operatore economico partecipante.
4. La sottoscrizione del contratto costituisce formale consenso al trattamento dei dati personali di cui trattasi per le finalità sopra descritte.

ART. 21

Tracciabilità

1. L'operatore economico che risulterà affidatario della fornitura si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione appaltante ogni modifica relativa ai dati dichiarati in merito agli obblighi di tracciabilità finanziaria. La ditta affidataria registrerà tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto su conto corrente bancario dedicato; essi verranno effettuati tramite bonifico bancario o postale o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena

- tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge 136/2010.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il CIG.
 3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 22

Inadempienze e risoluzione del contratto

1. L'eventuale esecuzione del servizio in modo dufforme da quanto previsto dal presente CSA sarà contestata all'affidatario a mezzo PEC entro 10 giorni dall'inadempienza, specificando la natura e l'entità dell'inadempienza stessa.
2. La ditta affidataria avrà un termine di 10 giorni per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, trascorso il quale, ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione considererà valida la contestazione effettuata.
3. In ogni caso l'inosservanza delle clausole e condizioni previste nel CSA, contestate nei modi sopra descritti per due volte nel corso dell'appalto, darà diritto all'Amministrazione di procedere alla risoluzione "ipso iure" del contratto.
4. Oltre a quanto già previsto ai precedenti punti 1-3 il contratto può essere risolto durante il periodo della sua efficacia al verificarsi di una o più condizioni previste all'art.122 del D,Lgs 36/2023.

Art. 23

Recesso

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse.
- 2.

ART. 24

Foro competente

3. Tutte le controversie che non trovino soluzione per accordo, le parti riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale di Civitavecchia.

ART. 25

Responsabile del procedimento (RUP)

1. A norma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 comma 1 della l. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Sig. Paolo Lilli, 06.999.120.242 – mail ufficioambiente@comune.trevignanoromano.rm.it

ART. 26

Disposizioni finali

1. Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti.

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO:

Allegato A: Derattizzazione: elenco siti con erogatori esistenti

Allegato B: Elenco vie con camerette/caditoie/bocche di lupo

Allegato C: Elenco immobili per disinfezione/sanificazione

Il Responsabile del Settore Ambiente